

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATODIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

RELAZIONE PER IL COMITATO

Roma, li 21 maggio 1977

TECNICO PER GLI IDROCARBURI

OGGETTO: Istanza della Società GULF Italia Company e Britannica Petroli per la seconda proroga biennale, del permesso di ricerca "Canosa di Puglia" (prov. Bari e Foggia).-

Il permesso di ricerca di idrocarburi denominato "CANOSA DI PUGLIA" in provincia di Bari e Foggia, venne originariamente accordato in contitolarità con D.M. 19 aprile 1971, per la durata di anni quattro e su un'estensione di ha 53.357, alle Società GULF Italia (ora Gulf Italia Company) e B.P. Italiana (ora Britannica Petroli) ed alle stesse prorogato per la durata di anni due e su un'estensione di ha 39.888 con D.M. 22/7/1975.

Il permesso è pertanto scaduto il 19/4/1977.

Nel trascorso periodo di vigenza le Società contitolari hanno eseguito i seguenti lavori di ricerca:

- rilievi geologici di superficie con prelievo di campioni e relativo studio stratigrafico e sedimentologico;
- campagne gravimetriche con densità di 0,44 stazioni per Km quadrato;

- campagne sismiche a riflessione e a rifrazione per complessivi 144,5 Km di profili;
- perforazione del sondaggio esplorativo "Canosa 1X", ubicato in corrispondenza di una struttura positiva (denominata "Struttura di Andria") fino alla profondità di 2.401 metri.

Tale pozzo è stato abbandonato senza aver raggiunto l'obiettivo triassico, presupposto a circa 4.500 metri, a causa delle notevoli difficoltà incontrate nel corso della perforazione sia per la durezza delle rocce sia per le perdite del fango di circolazione;

- perforazione del pozzo "Canosa 1AX" ubicato a 34 metri dal precedente, fino alla profondità di 4.003 metri.

Anche tale pozzo è stato abbandonato perchè si è ritenuto improbabile di poter raggiungere le dolomie triassiche con l'impianto di perforazione impiegato (della potenzialità di 6.000 metri), considerato lo spessore delle formazioni saline soprastanti;

- elaborazione e interpretazione dei dati disponibili per intraprendere nuove perforazioni che, a parere delle Società, dovrebbero aggirarsi intorno ai 6.000-8.000 metri di profondità.

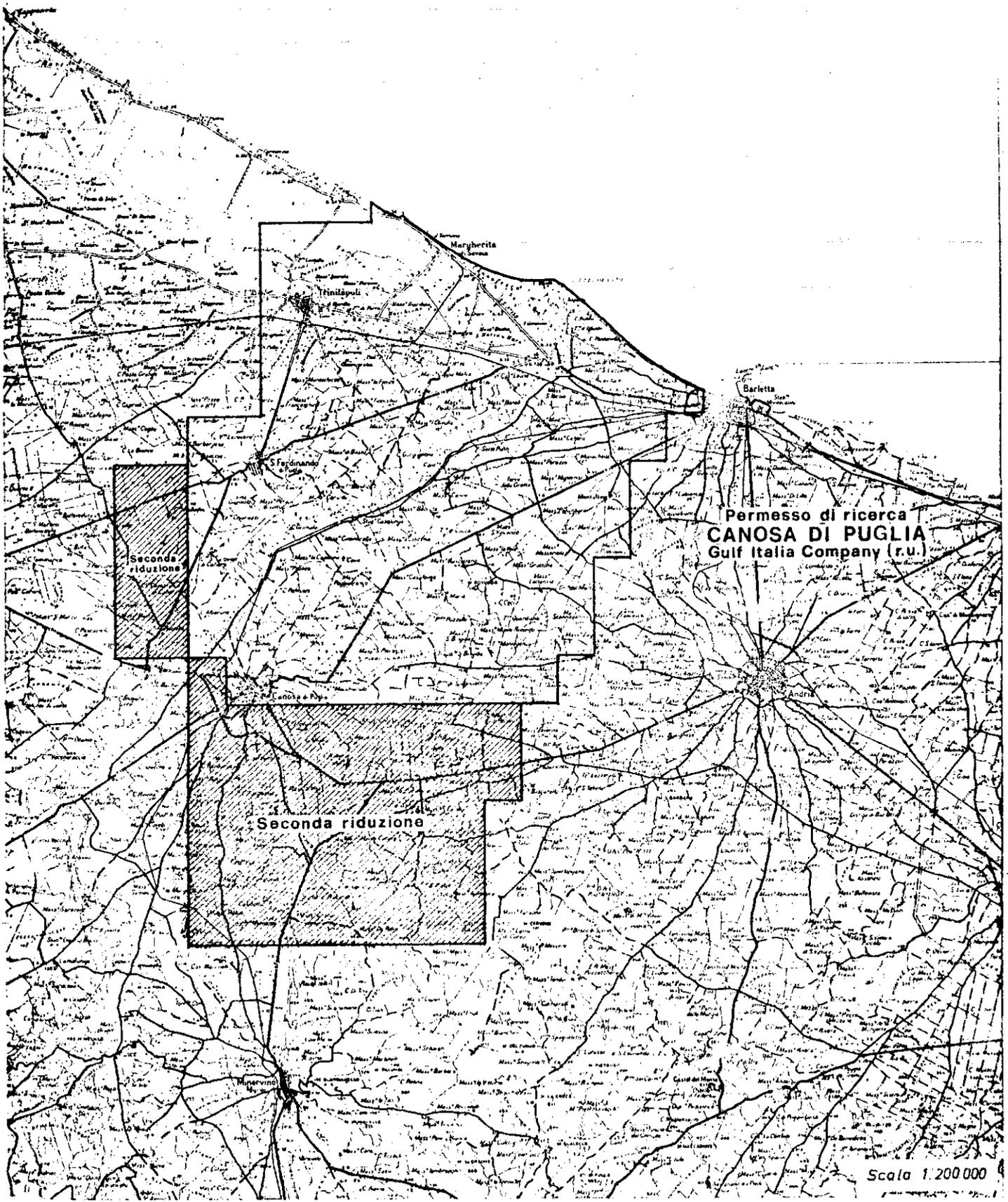
Con istanza pervenuta il 16 aprile 1977, pubblicata nel B.U.I. Anno XXI-5, le Società hanno chiesto un'ulteriore proroga biennale del permesso "CANOSA di PUGLIA" su un'estensione di ha 26.678, equivalente al 50% dell'area originariamente conferita a norma dell'art. 12 della legge 11 gennaio 1957, n.6.

Nel secondo biennio di proroga del permesso le Società Gulf e BP si impegnano a proseguire gli studi stratigrafici e paleogeologici al fine di definire l'esatta sequenza degli strati costituenti la "struttura di Andria" e conoscere l'esatta profondità delle dolomie fratturate del Triassico per valutare la possibilità di eseguire un sondaggio esplorativo oltre i 6.000 metri di profondità.

L'Ingegnere Capo della Sezione Idrocarburi di Napoli nel riferire in merito all'istanza in oggetto, con propria nota n. 1886 dell'11 maggio 1977 ha considerato valido il programma dei lavori che, anche se molto impegnativo, potrà essere portato a termine date le capacità tecniche ed organizzative delle Società istanti; e, considerata altresì la notevole attività di ricerca precedentemente svolta, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE

2  
4



Permesso di ricerca  
**CANOSA DI PUGLIA**  
Gulf Italia Company (r.u.)

Seconda riduzione

Seconda riduzione

Scala 1:200 000